

Nr. 79 / 2004

Il sottoscritto...**DE. ROSA. VITTORIO**.....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...**DERVIT S.p.A.**.....operante nel settore...**IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
 con sede in via...**COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune...**ROCCADASPIDE**.....  
 (prov.)...**SA** ... tel..... **0828.742276**.....part. I.V.A.....**03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...**SALERNO**.....n°.**315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **alimentazione motore tende - sala orologio**.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....**A.E.M. S.p.A.** ... **Ordine di Lavoro N° 8001483**.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...**Torino**.....(prov...**TO**.. ) Via.....**Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
 .....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
 indirizzo)... **AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; **UFFICI PUBBLICI**

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....**CEI 64-8**.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.


Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico  Il dichiarante 

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)  data .....

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

**LEGENDA**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 79 / 2004

Il sottoscritto...**DE. ROSA. VITTORIO**.....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...**DERVIT...S.p.A.**.....operante nel settore.....**IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via.....**COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune.....**ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)...**SA**... tel..... **0828..742276**.....part. I.V.A.....**03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...**SALERNO**.....n°.**315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **alimentazione motore tende - sala orologio**.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....**A.E.M. S.p.A.** ...**Ordine di Lavoro N° 8001483**.....installato nei locali siti nel Comune di  
...**Torino**.....(prov...**TO**..) Via.....**Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
.....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
indirizzo)... **AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; **UFFICI PUBBLICI**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....**CEI 64-8**.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
*Russo / Ing. Pasquale*  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Delegato  
Dott. Ing. **DE ROSA VITTORIO**  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 79 / 2004

Il sottoscritto...DE. ROSA. VITTORIO.....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A......operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE.....n°...5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA... tel.....0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di.....n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): alimentazione motore tende - sala orologio.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...**Ordine di Lavoro N° 8001483**.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO...) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
 .....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
 indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; **UFFICI PUBBLICI**

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.


Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico  Il dichiarante 

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

**IL COMMITTENTE** (firma per ricevuta)  data \_\_\_\_\_  
 (timbro e firma)

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 79 / 2004

Il sottoscritto...**DE. ROSA. VITTORIO** .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...**DERVIT S.p.A.** .....operante nel settore...**IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via...**COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune...**ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)...**SA** ... tel..... **0828.742276**.....part. I.V.A.....**03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...**SALERNO**.....n° **315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **alimentazione motore tende - sala orologio**.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....**A.E.M. S.p.A.** ...**Ordine di Lavoro N° 8001483**.....installato nei locali siti nel Comune di  
...**Torino**.....(prov...**TO**..) Via.....**Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
indirizzo)... **AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; **UFFICI PUBBLICI**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....**CEI 64-8**.....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico  Il dichiarante   
(firma) (firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)  data .....

(timbro e firma)

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Nr. **79** / 2004

Il sottoscritto.....DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di....SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): alimentazione motore tende - sala orologio.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° 8001483.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
.....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; UFFICI PUBBLICI

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data **28 MAG. 2004** Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
*F. Russo Ing. Pasquale*  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Delegato  
*De Rosa*  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

*[Firma]*  
(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SALERNO  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

## CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03708350651  
del Registro delle Imprese di SALERNO  
data di iscrizione: 28/11/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 28/11/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 315868

Denominazione: "DERVIT" - S.P.A. -

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:

ROCCADASPIDE (SA) VIA COLLE DEL SOLE, 5 CAP 84069  
Frazione TEMPALTA

Costituita con atto del 27/09/2000

Durata della società:  
data termine: 31/12/2100

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:- LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI:- IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA;- IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA;- IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, DEL GAS ED ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;- IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI;-IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA;-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI;- DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA;- IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME;- IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO;PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE;- LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE-INOLTRE LA SOCIETA' PUO':-PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA;- CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;- REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO;- CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE;- ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE. RESTA, COMUNQUE, ESCLUSA OGNI ATTIVITA' PROFESSIONALE PER IL CUI ESERCIZIO E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI; PERTANTO PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI INERENTI I SERVIZI DI CUI SOPRA SARNNO, DI VOLTA IN VOLTA, RESPONSABILIZZATI PROFESSIONISTI DIPENDENTI, SOCI O ANCHE ESTRANEI ALLA SOCIETA'. LA SOCIETA', AI SOLI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E, COMUNQUE, QUALE ATTIVITA' NON PREVALENTE, E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO: -PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE; - NEL RISPETTO DELL'ART.2361 C.C., PUO' ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', ANCHE DI TIPO CONSORTILE, DI JONT VENTURE, DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E CONSORZI ED IMPRESE AVENTI SCOPI AFFINI E/O ANALOGHI, NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO; - PUO' CONTRARRE MUTUI ED IN GENERE RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, CON BANCHE, CON SOCIETA' O PRIVATI CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI E PERSONALI; -PUO' PRESTARE FIDEIUSSIONI, AVALLI, CAUZIONI E GARANZIE IN GENERE ANCHE A FAVORE DI TERZI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003

COLLEGIO SINDACALE:
- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003
- Sindaci supplenti
numero componenti in carica: 2
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:
LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - QUALUNQUE SIA IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E PUO', QUINDI, COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA - IN PARTICOLARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO', E CIO' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: - PREDISPORRE LE LINEE STRATEGICHE DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED INDIVIDUARE I MECCANISMI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' STESSA; - DELIBERARE LA PROMOZIONE DI GIUDIZI DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, AUTORIZZANDO ALL'UOPO LA COSTITUZIONE DEI PROPRI RAPPRESENTANTI; ACQUISTARE E VENDERE BENI MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE; RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI; STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE; APRIRE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI ED EFFETTUARE OGNI ALTRA OPERAZIONE BANCARIA; RILASCIARE QUIETANZE, INCASSARE SOMME; ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE; NOMINARE IL DIRETTORE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

GENERALE, DETERMINANDONE I POTERI E LA RETRIBUZIONE; NOMINARE E REVOCARE INSTITORI, PROCURATORI E COMMESSI - LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' COMPETE: ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORNITI DI POTERI DELEGATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA - L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, NONCHE' PROCURATORI PER SINGOLI AFFARI O PER CATEGORIE DI AFFARI.

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 517.000,00  
sottoscritto 517.000,00  
versato 517.000,00  
conferimenti in DENARO

## ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:

ATTIVITA' ESERCITATA: DAL 27/11/2000 LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI: - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA; - IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA; - IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTVOLTAICI; - IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI; - DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA; - IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO; PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE; - LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE - INOLTRE LA SOCIETA' PUO': - PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA; - CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; - REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO; - CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE; - ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE - DALL'11/03/2002 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI A GAS E QUANT'ALTRO PREVISTO LETTERA E LEGGE 46/90.

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

codice fiscale: DRSVTR58C17H394I

firma depositata

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 27/11/2000  
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2000
- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

DALL'01/03/2002 RICONOSCIMENTO REQUISITI LETTERA E LEGGE 46/90.

\* IUORIO ROMEO MARIO

nato a BUCCINO (SA) il 10/06/1950

codice fiscale: RIURMR50H10B242B

firma depositata

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* GORRASI ANGELO ANTONIO

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 26/01/1958

codice fiscale: GRRNLN58A26H394L

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* LEONE NICOLA

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 13/10/1963

codice fiscale: LNECL63R13H394R

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* DE SIO PASQUALE

nato a SALERNO (SA) il 29/08/1957

codice fiscale: DSEPQL57M29H703C

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL  
21/04/1995

\* BROGNA GERARDO

~~nato a CONTURSI TERME (SA) il 07/10/1951~~

~~codice fiscale: BRGGRD51R07C974X~~

- ~~- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006~~

~~presentazione il 09/10/2003~~

~~durata in carica per 3 ANNI~~

~~Abilitazioni professionali~~

~~ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL  
21/04/1995~~

\* RUSSO PASQUALE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
codice fiscale: RSPQ72D07H394P  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/04/2003  
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
- 3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
- 4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 6) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958  
Codice Fiscale: DRSVTR58C17H394I  
~~residente a ROCCADASPIDE (SA) CONTRADA TEMPALTA 88 CAP 84069~~

- RESPONSABILE TECNICO
- DIRETTORE TECNICO
- AMMINISTRATORE UNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, G, E

\* RUSSO PASQUALE  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
Codice Fiscale: RSPQ72D07H394P  
residente a ROCCADASPIDE (SA) VIA G. GIULIANI 48 CAP 84069  
- RESPONSABILE TECNICO





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA DI SALERNO N.11758 DEL 29.4.1982.

RISCOSSI PER NR BOLLI	3	EURO	30,99
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	40,99
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 79369			

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
DIRIGENTE SUPERIORE  
DOTT. GIOVANNI RUSTICALE  
L'ADDETTO  
TERESA DONNARUMMA

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
03708350651	"DERVIT" - S.P.A. -	SA		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
DE ROSA	VITTORIO	M	SA	17/03/1958

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*





# SCHEMA DESCRITTIVO IMPIANTO ELETTRICO REALIZZATO

Oggetto intervento: Opere di manutenzione straordinaria in particolare alimentazione tende motorizzate posizionate sopra sala orologio di palazzo civico

## 1- SPECIFICA INTERVENTO

1. apertura cassette di derivazione per ricerca passaggio cavi
2. passaggio cavi di alimentazione
3. posa di tubazioni
4. collegamento e alimentazione motore sollevamento tende

## 2- DICHIARAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

I materiali utilizzati all'occasione, sono di note case costruttrici sul territorio nazionale. Essi sono conformi a Normative di riferimento e Leggi vigenti. Sono muniti del noto marchio di Qualità Italiano e Comunità Europea. Alla luce della presente relazione viene rilasciata l'ormai consolidata **"Dichiarazione di Conformità alla legge 46/90 e s.m.i. e Legge 186/68 Artt. 1-2"**.

## 3- ELENCO MATERIALI

1. Conduttori N07V-K colori blu-g/v-marrone-grigio-nero
2. Cavi tipo FG7OR
3. Tubazioni tipo inset

Tutti i lavori sono stati eseguiti rispettando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato particolare di appalto

Data 28 MAG. 2004

Il responsabile tecnico

**DERVIT** s.p.a.

Il Responsabile Tecnico

Russo Ing. Pasquale



Nr. **86** / 2004

Il sottoscritto...**DE. ROSA. VITTORIO** ..... titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...**DERVIT S.p.A.** ..... operante nel settore...**IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via...**COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune...**ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)...**SA** ... tel..... **0828.742276**..... part. I.V.A..... **03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...**SALERNO**.....n°**315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n°.....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...**sistemazione impianto illuminazione Centro Stampa**.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....**A.E.M. S.p.A.** ... **Ordine di Lavoro N°** ..... installato nei locali siti nel Comune di  
...**Torino**.....(prov...**TO**..) Via.....**Piazza Palazzo Città -Palazzo Civico**.....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...

**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; **Uffici Palazzo Civico**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....**CEI 64-8**.....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data **28 MAG. 2004** Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
**Russo Ing. Pasquale**  
(firma)

dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
**Dot. DE ROSA VITTORIO**  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

**LEGENDA**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 86 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ....sistemazione impianto illuminazione Centro Stampa.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° -----.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO.. ) Via.....Piazza Palazzo Città -Palazzo Civico .....  
 .....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....**  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; Uffici Palazzo Civico

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

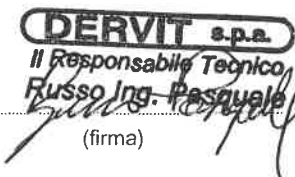

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico ..... dichiarante .....  
 (firma)  
 (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

**IL COMMITTENTE** (firma per ricevuta) ..... data .....  
 (timbro e firma)

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 86 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di....SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ....sistemazione impianto illuminazione Centro Stampa.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° -----.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città -Palazzo Civico .....  
 .....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....**  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; Uffici Palazzo Civico

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

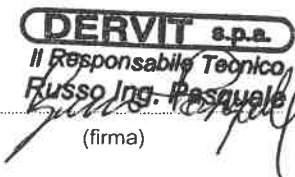

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico ..... dichiarante .....  
 (firma)  
 (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta) ..... data .....  
 (timbro e firma)

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Nr. 86 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ....sistemazione impianto illuminazione Centro Stampa.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° -----.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città -Palazzo Civico .....  
.....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....**  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; Uffici Palazzo Civico

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico .....dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
**Russo Ing. Pasquale**  
(firma)

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
**Dott. Ing. DE ROSA VITTORIO**  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 86 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ....sistemazione impianto illuminazione Centro Stampa.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° -----.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città -Palazzo Civico .....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; Uffici Palazzo Civico

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
Russo Ing. Pasquale  
(firma)

dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
Dott. Ing. DA ROSA VITTORIO  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SALERNO  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03708350651  
del Registro delle Imprese di SALERNO  
data di iscrizione: 28/11/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 28/11/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 315868

Denominazione: "DERVIT" - S.P.A. -

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:  
ROCCADASPIDE (SA) VIA COLLE DEL SOLE, 5 CAP 84069  
Frazione TEMPALTA

Costituita con atto del 27/09/2000

Durata della società:  
data termine: 31/12/2100

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:- LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI:- IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA;- IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA;- IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, DEL GAS ED ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;- IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI;-IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA;-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI;- DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA;- IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME;- IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO;PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE;- LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE-INOLTRE LA SOCIETA' PUO':-PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA;- CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;- REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO;- CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE;- ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE. RESTA, COMUNQUE, ESCLUSA OGNI ATTIVITA' PROFESSIONALE PER IL CUI ESERCIZIO E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI; PERTANTO PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI INERENTI I SERVIZI DI CUI SOPRA SARNNO, DI VOLTA IN VOLTA, RESPONSABILIZZATI PROFESSIONISTI DIPENDENTI, SOCI O ANCHE ESTRANEI ALLA SOCIETA'. LA SOCIETA', AI SOLI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E, COMUNQUE, QUALE ATTIVITA' NON PREVALENTE, E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO: -PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE; - NEL RISPETTO DELL'ART.2361 C.C., PUO' ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', ANCHE DI TIPO CONSORTILE, DI JONT VENTURE, DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E CONSORZI ED IMPRESE AVENTI SCOPI AFFINI E/O ANALOGHI, NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO; - PUO' CONTRARRE MUTUI ED IN GENERE RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, CON BANCHE, CON SOCIETA' O PRIVATI CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI E PERSONALI; -PUO' PRESTARE FIDEIUSSIONI, AVALLI, CAUZIONI E GARANZIE IN GENERE ANCHE A FAVORE DI TERZI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003

COLLEGIO SINDACALE:
- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003
- Sindaci supplenti
numero componenti in carica: 2
durata in carica per 3 ANNI
dal 26/09/2003

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:
LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - QUALUNQUE SIA IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E PUO', QUINDI, COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA - IN PARTICOLARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO', E CIO' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: - PREDISPORRE LE LINEE STRATEGICHE DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED INDIVIDUARE I MECCANISMI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' STESSA; - DELIBERARE LA PROMOZIONE DI GIUDIZI DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, AUTORIZZANDO ALL'UOPO LA COSTITUZIONE DEI PROPRI RAPPRESENTANTI; ACQUISTARE E VENDERE BENI MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE; RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI; STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE; APRIRE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI ED EFFETTUARE OGNI ALTRA OPERAZIONE BANCARIA; RILASCIARE QUIETANZE, INCASSARE SOMME; ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE; NOMINARE IL DIRETTORE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

GENERALE, DETERMINANDONE I POTERI E LA RETRIBUZIONE; NOMINARE E REVOCARE INSTITORI, PROCURATORI E COMMESSI - LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' COMPETE: ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORNITI DI POTERI DELEGATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA - L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, NONCHE' PROCURATORI PER SINGOLI AFFARI O PER CATEGORIE DI AFFARI.

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 517.000,00  
sottoscritto 517.000,00  
versato 517.000,00  
conferimenti in DENARO

## ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:

ATTIVITA' ESERCITATA: DAL 27/11/2000 LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI: - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA; - IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA; - IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI; - IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI; - DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA; - IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO; PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE; - LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE - INOLTRE LA SOCIETA' PUO': - PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA; - CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; - REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO; - CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE; - ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE - DALL'11/03/2002 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI A GAS E QUANT'ALTRO PREVISTO LETTERA E LEGGE 46/90.

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

codice fiscale: DRSVTR58C17H394I

firma depositata

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 27/11/2000  
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2000
- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

DALL'01/03/2002 RICONOSCIMENTO REQUISITI LETTERA E LEGGE 46/90.

\* IUORIO ROMEO MARIO

nato a BUCCINO (SA) il 10/06/1950

codice fiscale: RIURMR50H10B242B

firma depositata

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* GORRASI ANGELO ANTONIO

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 26/01/1958

codice fiscale: GRRNLN58A26H394L

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* LEONE NICOLA

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 13/10/1963

codice fiscale: LNECL63R13H394R

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* DE SIO PASQUALE

nato a SALERNO (SA) il 29/08/1957

codice fiscale: DSEPL57M29H703C

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU

DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL

21/04/1995

\* BROGNA GERARDO

nato a CONTURSI TERME (SA) il 07/10/1951

codice fiscale: BRGGRD51R07C974X

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU

DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL

21/04/1995

\* RUSSO PASQUALE







Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
codice fiscale: RSPQL72D07H394P  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/04/2003  
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

6) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

\* DE ROSA VITTORIO

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958

Codice Fiscale: DRSVTR58C17H394I

residente a ROCCADASPIDE (SA) CONTRADA TEMPALTA 88 CAP 84069

- RESPONSABILE TECNICO

- DIRETTORE TECNICO

- AMMINISTRATORE UNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, G, E

\* RUSSO PASQUALE

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972

Codice Fiscale: RSPQL72D07H394P

residente a ROCCADASPIDE (SA) VIA G. GIULIANI 48 CAP 84069

- RESPONSABILE TECNICO





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA DI SALERNO N.11758 DEL 29.4.1982.

RISCOSSI PER NR BOLLI	3	EURO	30,99
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	40,99
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 79369			

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
DIRIGENTE SUPERIORE  
DOTT. GIOVANNI RUSTICALE  
L'ADDETTO  
TERESA DONNARUMMA

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
03708350651	"DERVIT" - S.P.A. -	SA		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
DE ROSA	VITTORIO	M	SA	17/03/1958

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*



# SCHEMA DESCRITTIVO IMPIANTO ELETTRICO REALIZZATO

Oggetto intervento: Opere di manutenzione straordinaria in particolare rifacimento impianto elettrico Servizi Igenici vigili urbani

## 1- SPECIFICA INTERVENTO

1. smantellamento impianti esistenti con eliminazione di tubazioni e cavi non più utilizzati;
2. posa di nuove tubazioni sottotraccia;
3. installazione conduttori di derivazione
4. posa frutti (interruttori e prese);
5. rifacimento giunzioni con morsetti appropriati;
6. fornitura e posa di estrattori d'aria
7. posa dei corpi illuminanti ordinari

## 2- DICHIARAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

I materiali utilizzati all'occasione, sono di note case costruttrici sul territorio nazionale. Essi sono conformi a Normative di riferimento e Leggi vigenti. Sono muniti del noto marchio di Qualità Italiano e Comunità Europea. Alla luce della presente relazione viene rilasciata l'ormai consolidata "Dichiarazione di Conformità alla legge 46/90 e s.m.i. e Legge 186/68 Artt. 1-2".

## 3- ELENCO MATERIALI

1. Conduttori N07V-K colori blu-g/v-marrone-grigio-nero
2. Apparecchi di comando e utilizzo con relative placche e telai serie Vimar
3. Corpi illuminanti serie 3FFilippi in esecuzione stagna
4. Tubazioni incassate serie Inset
5. Cassette di derivazione serie Gewiss

Tutti i lavori sono stati eseguiti rispettando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato particolare di appalto

Data 28 MAG. 2004

Il responsabile tecnico  
**DERVIT** s.p.a.  
Il Responsabile Tecnico  
Russo Ing. E. ...



Nr. 80 / 2004

Il sottoscritto...DE ROSA VITTORIO.....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT S.p.A......operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828.742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n°315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...impianto elettrico servizi igienici - Vigili Urbani.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...**Ordine di Lavoro N° 8001484**.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO...) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
 .....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
 indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; **UFFICI PUBBLICI**

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
 Il Responsabile Tecnico  
Rosa Log. Casale  
 (firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
 COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
 L'Amministratore Delegato  
Dot. Ing. DE ROSA VITTORIO  
 (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 80 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828.742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...impianto elettrico servizi igienici - Vigili Urbani.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° 8001484.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; UFFICI PUBBLICI

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
*Russo Ing. Pasquale*  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Delegato  
Dott. Ing. DE ROSA VIT. 0828  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Nr. 80 / 2004

Il sottoscritto...DE. ROSA. VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. .....operante nel settore...IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via...COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune...ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828.742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...impianto elettrico servizi igienici - Vigili Urbani.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...**Ordine di Lavoro N° 8001484**.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
 .....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
 indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; **UFFICI PUBBLICI**

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
 Il Responsabile Tecnico  
Rosario Ing. Pasquale  
 (firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
 COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
 L'Amministratore Delegato  
Dot. Ing. DE ROSA VITTORIO  
 (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

[Firma]  
 (timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 80 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n°..315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...impianto elettrico servizi igienici - Vigili Urbani.....  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° 8001484.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
.....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; UFFICI PUBBLICI

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
*Russo Ing. Pasquale*  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Delegato  
Dott. Ing. DE ROSA VITTORIO  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

**LEGENDA**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 80 / 2004

Il sottoscritto ...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. ....operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n°..315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ...impianto elettrico servizi igienici - Vigili Urbani.....  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...Ordine di Lavoro N° 8001484.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
 .....n.°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e  
 indirizzo)... AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; UFFICI PUBBLICI

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8.....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
 Il Responsabile Tecnico  
*Russo Ing. Pasquale*  
 (firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
 COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
 L'Amministratore Delegato  
 Dott. Ing. DE ROSA VITTORIO  
 (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SALERNO  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

## CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03708350651  
del Registro delle Imprese di SALERNO  
data di iscrizione: 28/11/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 28/11/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 315868

Denominazione: "DERVIT" - S.P.A. -

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:

ROCCADASPIDE (SA) VIA COLLE DEL SOLE, 5 CAP 84069  
Frazione TEMPALTA

Costituita con atto del 27/09/2000

Durata della società:

data termine: 31/12/2100

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:- LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI:- IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA;- IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA;- IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, DEL GAS ED ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;- IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI;-IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA;-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI;- DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA;- IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME;- IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO;PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE;- LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE-INOLTRE LA SOCIETA' PUO':-PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA;- CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;- REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO;- CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE;- ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE. RESTA, COMUNQUE, ESCLUSA OGNI ATTIVITA' PROFESSIONALE PER IL CUI ESERCIZIO E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI; PERTANTO PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI INERENTI I SERVIZI DI CUI SOPRA SARNNO, DI VOLTA IN VOLTA, RESPONSABILIZZATI PROFESSIONISTI DIPENDENTI, SOCI O ANCHE ESTRANEI ALLA SOCIETA'. LA SOCIETA', AI SOLI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E, COMUNQUE, QUALE ATTIVITA' NON PREVALENTE, E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO: -PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE; - NEL RISPETTO DELL'ART.2361 C.C., PUO' ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', ANCHE DI TIPO CONSORTILE, DI JONT VENTURE, DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E CONSORZI ED IMPRESE AVENTI SCOPI AFFINI E/O ANALOGHI, NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO; - PUO' CONTRARRE MUTUI ED IN GENERE RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, CON BANCHE, CON SOCIETA' O PRIVATI CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI E PERSONALI; -PUO' PRESTARE FIDEISSIONI, AVALLI, CAUZIONI E GARANZIE IN GENERE ANCHE A FAVORE DI TERZI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO  
 numero componenti in carica: 1  
 durata in carica per 3 ANNI  
 dal 26/09/2003

COLLEGIO SINDACALE:  
 - Sindaci effettivi  
 numero componenti in carica: 3  
 durata in carica per 3 ANNI  
 dal 26/09/2003  
 - Sindaci supplenti  
 numero componenti in carica: 2  
 durata in carica per 3 ANNI  
 dal 26/09/2003

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:  
 LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - QUALUNQUE SIA IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E PUO', QUINDI, COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA - IN PARTICOLARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO', E CIO' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: - PREDISPORRE LE LINEE STRATEGICHE DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED INDIVIDUARE I MECCANISMI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' STESSA; - DELIBERARE LA PROMOZIONE DI GIUDIZI DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, AUTORIZZANDO ALL'UOPO LA COSTITUZIONE DEI PROPRI RAPPRESENTANTI; ACQUISTARE E VENDERE BENI MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE; RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI; STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE; APRIRE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI ED EFFETTUARE OGNI ALTRA OPERAZIONE BANCARIA; RILASCIARE QUIETANZE, INCASSARE SOMME; ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE; NOMINARE IL DIRETTORE







Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

GENERALE, DETERMINANDONE I POTERI E LA RETRIBUZIONE; NOMINARE E REVOCARE INSTITORI, PROCURATORI E COMMESSI - LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' COMPETE: ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORNITI DI POTERI DELEGATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA - L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, NONCHE' PROCURATORI PER SINGOLI AFFARI O PER CATEGORIE DI AFFARI.

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 517.000,00  
sottoscritto 517.000,00  
versato 517.000,00  
conferimenti in DENARO

## ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:

ATTIVITA' ESERCITATA: DAL 27/11/2000 LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI: - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA; - IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA; - IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI; - IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI; - DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA; - IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO; PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE; - LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE - INOLTRE LA SOCIETA' PUO': - PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA; - CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; - REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO; - CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE; - ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE - DALL'11/03/2002 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI A GAS E QUANT'ALTRO PREVISTO LETTERA E LEGGE 46/90.

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

codice fiscale: DRSVTR58C17H394I

firma depositata

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 27/11/2000  
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2000
- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

DALL'01/03/2002 RICONOSCIMENTO REQUISITI LETTERA E LEGGE 46/90.

\* IUORIO ROMEO MARIO

nato a BUCCINO (SA) il 10/06/1950

codice fiscale: RIURMR50H10B242B

firma depositata

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* GORRASI ANGELO ANTONIO

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 26/01/1958

codice fiscale: GRRNLN58A26H394L

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* LEONE NICOLA

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 13/10/1963

codice fiscale: LNECL63R13H394R

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* DE SIO PASQUALE

nato a SALERNO (SA) il 29/08/1957

codice fiscale: DSEPQL57M29H703C

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL  
21/04/1995

\* BROGNA GERARDO

nato a CONTURSI TERME (SA) il 07/10/1951

codice fiscale: BRGGRD51R07C974X

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL  
21/04/1995

\* RUSSO PASQUALE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
codice fiscale: RSPQL72D07H394P  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/04/2003  
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
- 3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
- 4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 6) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958  
Codice Fiscale: DRSVTR58C17H394I  
~~residente a ROCCADASPIDE (SA) CONTRADA TEMPALTA 88 CAP 84069~~

- RESPONSABILE TECNICO
- DIRETTORE TECNICO
- AMMINISTRATORE UNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, G, E

\* RUSSO PASQUALE  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
Codice Fiscale: RSPQL72D07H394P  
residente a ROCCADASPIDE (SA) VIA G. GIULIANI 48 CAP 84069  
- RESPONSABILE TECNICO





CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

C.F. 80003090653 • P.Iva 01039610652

Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.  
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA DI SALERNO N.11758 DEL 29.4.1982.

RISCOSSI PER NR BOLLI	3	EURO	30,99
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	40,99
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 79369			

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
DIRIGENTE SUPERIORE  
DOTT.GIOVANNI RUSTICALE  
L'ADDETTO  
TERESA DONNARUMMA

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
03708350651	"DERVIT" - S.P.A. -	SA		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
DE ROSA	VITTORIO	M	SA	17/03/1958

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*



# SCHEMA DESCRITTIVO IMPIANTO ELETTRICO REALIZZATO

Oggetto intervento: Opere di manutenzione straordinaria in particolare rifacimento impianto elettrico Servizi Igenici vigili urbani

## 1- SPECIFICA INTERVENTO

1. smantellamento impianti esistenti con eliminazione di tubazioni e cavi non più utilizzati;
2. posa di nuove tubazioni sottotraccia;
3. installazione conduttori di derivazione
4. posa frutti (interruttori e prese);
5. rifacimento giunzioni con morsetti appropriati;
6. fornitura e posa di estrattori d'aria
7. posa dei corpi illuminanti ordinari

## 2- DICHIARAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

I materiali utilizzati all'occasione, sono di note case costruttrici sul territorio nazionale. Essi sono conformi a Normative di riferimento e Leggi vigenti. Sono muniti del noto marchio di Qualità Italiano e Comunità Europea. Alla luce della presente relazione viene rilasciata l'ormai consolidata **"Dichiarazione di Conformità alla legge 46/90 e s.m.i. e Legge 186/68 Artt. 1-2"**.

## 3- ELENCO MATERIALI

1. Conduttori N07V-K colori blu-g/v-marrone-grigio-nero
2. Apparecchi di comando e utilizzo con relative placche e telai serie Vimar
3. Corpi illuminanti serie 3FFilippi in esecuzione stagna
4. Tubazioni incassate serie Inset
5. Cassette di derivazione serie Gewiss

Data 28 MAG. 2004

Il responsabile tecnico  
**DERVIT S.p.A.**  
Il Responsabile Tecnico  
Rudolf Fasquide



Nr. **84** / 2004

Il sottoscritto... **DE. ROSA. VITTORIO** .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ... **DERVIT S.p.A.** .....operante nel settore... **IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via... **COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune... **ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)... **SA** ... tel..... **0828.742276**..... part. I.V.A..... **03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di... **SALERNO**.....n° **315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **rifacimento illuminazione normale e di emergenza - Scala del Burro**...  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:..... **A.E.M. S.p.A.** ... **Ordine di Lavoro N° 8001252** .....installato nei locali siti nel Comune di  
... **Torino** .....(prov... **TO**..) Via..... **Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
.....n°..... scala..... piano..... alloggio..... di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; **Sala Palazzo Civico**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> ..... **CEI 64-8** .....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data **28 MAG. 2004** Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
**Russo Ing. Pasquale**  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
Dot. Ing. D. ROSA VITTORIO  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

**LEGENDA**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



Nr. 84 / 2004

Il sottoscritto...DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
 (ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. .....operante nel settore.....IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
 con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
 (prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n°.315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): rifacimento illuminazione normale e di emergenza - Scala del Burro...  
 inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...**Ordine di Lavoro N° 8001252**.....installato nei locali siti nel Comune di  
 ...Torino.....(prov...TO..) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
 .....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
 in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; Sala Palazzo Civico

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge n. 46/1990
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

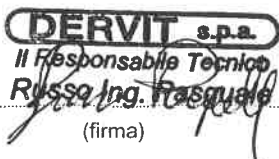

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>
- schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.


Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico  Il dichiarante 

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE ( responsabilità del committente o del proprietario ) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)  data .....

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. 84 / 2004

Il sottoscritto... DE..ROSA..VITTORIO .....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...DERVIT...S.p.A. .....operante nel settore...IMPIANTISTICO TECNOLOGICO.....  
con sede in via.....COLLE DEL SOLE..... n°... 5... Comune.....ROCCADASPIDE.....  
(prov.)...SA ... tel..... 0828..742276.....part. I.V.A.....03708350651.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...SALERNO.....n° 315868.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): rifacimento illuminazione normale e di emergenza - Scala del Burro...  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....A.E.M. S.p.A. ...**Ordine di Lavoro N° 8001252**.....installato nei locali siti nel Comune di  
...Torino.....(prov...TO.. ) Via.....Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico.....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO).....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi; Sala Palazzo Civico

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....CEI 64-8 .....  
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28 MAG. 2004 Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
Russo Ing. Pasquale  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
Dott. Ing. DR. ROSA VITTORIO  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. **84** / 2004

Il sottoscritto...**DE..ROSA..VITTORIO**.....titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ...**DERVIT...S.p.A.**.....operante nel settore.....**IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via.....**COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune.....**ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)...**SA** ... tel..... **0828..742276**.....part. I.V.A.....**03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di...**SALERNO**.....n°.**315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **rifacimento illuminazione normale e di emergenza - Scala del Burro**...  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:.....**A.E.M. S.p.A.** ...**Ordine di Lavoro N° 8001252**.....installato nei locali siti nel Comune di  
...**Torino**.....(prov...**TO**.. ) Via.....**Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
.....n°.....scala.....piano.....alloggio.....di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; **Sala Palazzo Civico**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> .....**CEI 64-8** .....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data **28 MAG. 2004** Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
**Russo Ing. Pasquale**  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
**Dot. Ing. De Rosa Vittorio**  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).

Nr. **84** / 2004

Il sottoscritto... **DE. ROSA. VITTORIO** ..... titolare o legale rappresentante dell'impresa  
(ragione sociale) ... **DERVIT S.p.A.** ..... operante nel settore... **IMPIANTISTICO TECNOLOGICO**.....  
con sede in via..... **COLLE DEL SOLE**..... n°... **5**... Comune..... **ROCCADASPIDE**.....  
(prov.)... **SA** ... tel..... **0828.742276**..... part. I.V.A..... **03708350651**.....

iscritta al registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A. di... **SALERNO**..... n° **315868**.....  
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995 n° 433) di..... n° .....

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **rifacimento illuminazione normale e di emergenza - Scala del Burro**...  
inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro <sup>(1)</sup>

commissionato da:..... **A.E.M. S.p.A.** ... **Ordine di Lavoro N° 8001252**..... installato nei locali siti nel Comune di  
... **Torino**..... (prov... **TO**.. ) Via..... **Piazza Palazzo Città - Palazzo Civico**.....  
..... n°..... scala..... piano..... alloggio..... di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)...  
**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA DI TORINO VIA BERTOLA, 48 - 10122 TORINO (TO)**.....  
in edificio ad uso:  industriale  civile <sup>(2)</sup>  commercio  altri usi ; **Sala Palazzo Civico**

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto <sup>(3)</sup> (per gli impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n.° 46/1990 )  
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: <sup>(4)</sup> ..... **CEI 64-8** .....
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/1990;  
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto); <sup>(5)</sup>  
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati; <sup>(6)</sup>  
 schema dell'impianto realizzato; <sup>(7)</sup> vedi progetto  
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; <sup>(8)</sup>  
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: <sup>(9)</sup>

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data **28 MAG. 2004** Il resp. tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
**Russo Ing. Pasquale**  
(firma)

Il dichiarante

**DERVIT s.p.a.**  
COSTRUZIONI E LAVORI PUBBLICI  
L'Amministratore Unico  
Dot. Ing. **DE ROSA VITTORIO**  
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 <sup>(10)</sup>

IL COMMITTENTE (firma per ricevuta)

(timbro e firma)

data

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DECRETO DEL 20 febbraio 1992

**LEGENDA**

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.
- 3) Solo per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990. Indicare i riferimenti al progetto: il nome del progettista, la data ed il N° del progetto dell'impianto.
- 4) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 5) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 6) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46.  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili.  
Ad esempio per il gas:
  - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
  - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
  - 3) caratteristiche del sistema scarico dei prodotti della combustione;
  - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- 7) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).  
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 8) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.  
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 9) Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 10) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).  
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).  
- Il Sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/1990, art. 11).  
- Copia della dichiarazione di conformità di cui all'art. 9 della Legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. (D.P.R. 392 del 18/4/94, art. 3.4).
- 11) E' possibile contrassegnare la Dichiarazione di Conformità con una propria numerazione progressiva; si suggerisce inoltre di indicare il riferimento alla pratica edilizia (numero di protocollo e anno).



# SCHEMA DESCRITTIVO IMPIANTO ELETTRICO REALIZZATO

Oggetto intervento: Opere di manutenzione straordinaria in particolare rifacimento impianto illuminazione normale ed emergenza scala del Burro

## 1- SPECIFICA INTERVENTO

1. smantellamento impianti esistenti con eliminazione di lampade e cavi non più utilizzati;
2. posa di nuove tubazioni sottotraccia;
3. installazione conduttori di derivazione
4. posa frutti;
5. rifacimento giunzioni con morsetti appropriati;
6. fornitura e posa di corpi illuminanti di emergenza
7. posa dei corpi illuminanti ordinari
8. posa di quadretto alimentazione generale

## 2- DICHIARAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI

I materiali utilizzati all'occasione, sono di note case costruttrici sul territorio nazionale. Essi sono conformi a Normative di riferimento e Leggi vigenti.

Sono muniti del noto marchio di Qualità Italiano e Comunità Europea.

Alla luce della presente relazione viene rilasciata l'ormai consolidata

**“Dichiarazione di Conformità alla legge 46/90 e s.m.i. e Legge 186/68 Artt. 1-2”.**

## 3- ELENCO MATERIALI

1. Conduttori N07V-K. colori blu-g/v-marrone-grigio-nero
2. Apparecchi di comando e utilizzo con relative placche e telai serie Gewiss
3. Corpi illuminanti serie Wing Disano
4. Tubazioni incassate serie Inset
5. Cassette di derivazione serie Gewiss
6. Corpi illuminanti di emergenza serie Beghelli
7. Quadretto generale serie Gewiss
8. Interruttori di protezione serie ABB Elettrocondutture

Tutti i lavori sono stati eseguiti rispettando le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato particolare di appalto

Data **28 MAG. 2004**

Il responsabile tecnico

**DERVIT s.p.a.**  
Il Responsabile Tecnico  
*Bussati Ing. Pasquale*





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SALERNO  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

## CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03708350651  
del Registro delle Imprese di SALERNO  
data di iscrizione: 28/11/2000

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 28/11/2000

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 315868

Denominazione: "DERVIT" - S.P.A. -

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:  
ROCCADASPIDE (SA) VIA COLLE DEL SOLE, 5 CAP 84069  
Frazione TEMPALTA

Costituita con atto del 27/09/2000

Durata della società:  
data termine: 31/12/2100

## Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:- LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI:- IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA;- IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA;- IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, DEL GAS ED ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA;- IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE;- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI;-IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA;-IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI;- DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA;- IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME;- IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO;PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE;- LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE-INOLTRE LA SOCIETA' PUO':-PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA;- CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;- REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO;- CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE;- ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE. RESTA, COMUNQUE, ESCLUSA OGNI ATTIVITA' PROFESSIONALE PER IL CUI ESERCIZIO E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE IN APPOSITI ALBI O ELENCHI; PERTANTO PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALI INERENTI I SERVIZI DI CUI SOPRA SARNNO, DI VOLTA IN VOLTA, RESPONSABILIZZATI PROFESSIONISTI DIPENDENTI, SOCI O ANCHE ESTRANEI ALLA SOCIETA'. LA SOCIETA', AI SOLI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, E, COMUNQUE, QUALE ATTIVITA' NON PREVALENTE, E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO: -PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE; - NEL RISPETTO DELL'ART.2361 C.C., PUO' ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', ANCHE DI TIPO CONSORTILE, DI JONT VENTURE, DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E CONSORZI ED IMPRESE AVENTI SCOPI AFFINI E/O ANALOGHI, NON AI FINI DEL COLLOCAMENTO; - PUO' CONTRARRE MUTUI ED IN GENERE RICORRERE A QUALSIASI FORMA DI FINANZIAMENTO CON ISTITUTI DI CREDITO, CON BANCHE, CON SOCIETA' O PRIVATI CONCEDENDO LE OPPORTUNE GARANZIE MOBILIARI ED IMMOBILIARI, REALI E PERSONALI; -PUO' PRESTARE FIDEIUSSIONI, AVALLI, CAUZIONI E GARANZIE IN GENERE ANCHE A FAVORE DI TERZI.

#### SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO  
numero componenti in carica: 1  
durata in carica per 3 ANNI  
dal 26/09/2003

COLLEGIO SINDACALE:  
- Sindaci effettivi  
numero componenti in carica: 3  
durata in carica per 3 ANNI  
dal 26/09/2003  
- Sindaci supplenti  
numero componenti in carica: 2  
durata in carica per 3 ANNI  
dal 26/09/2003

#### INFORMAZIONI SULLO STATUTO

##### Poteri da Statuto:

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - QUALUNQUE SIA IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', E PUO', QUINDI, COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA - IN PARTICOLARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO', E CIO' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO: - PREDISPORRE LE LINEE STRATEGICHE DELL'ATTIVITA' SOCIALE ED INDIVIDUARE I MECCANISMI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA' STESSA; - DELIBERARE LA PROMOZIONE DI GIUDIZI DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, AUTORIZZANDO ALL'UOPO LA COSTITUZIONE DEI PROPRI RAPPRESENTANTI; ACQUISTARE E VENDERE BENI MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI E ATTREZZATURE; RICHIEDERE LICENZE ED AUTORIZZAZIONI; STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE MOBILIARE E IMMOBILIARE; APRIRE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI ED EFFETTUARE OGNI ALTRA OPERAZIONE BANCARIA; RILASCIARE QUIETANZE, INCASSARE SOMME; ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DIPENDENTE; NOMINARE IL DIRETTORE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

GENERALE, DETERMINANDONE I POTERI E LA RETRIBUZIONE; NOMINARE E REVOCARE INSTITORI, PROCURATORI E COMMESSI - LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' COMPETE: ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORNITI DI POTERI DELEGATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA - L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI GENERALI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, NONCHE' PROCURATORI PER SINGOLI AFFARI O PER CATEGORIE DI AFFARI.

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 517.000,00  
sottoscritto 517.000,00  
versato 517.000,00  
conferimenti in DENARO

## ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:

ATTIVITA' ESERCITATA: DAL 27/11/2000 LO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE, LA RIPARAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA TRASFORMAZIONE E L'ESERCIZIO DI: - IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA; - IMPIANTI TECNOLOGICI QUALI: IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEL CLIMA, IMPIANTI IDRICO SANITARI, DI CUCINE, DI LAVANDERIE, ANTINCENDIO, IMPIANTI PNEUMATICI, IMPIANTI ANTINTRUSIONE, IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI NONCHE' DI RETI DI TRASMISSIONE DATI; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA; - IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; - IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA; - IMPIANTI FOTOVOLTAICI; - IMPIANTI PER CENTRALI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA; - IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE DATI; - DI LINEE TELEFONICHE ED IMPIANTI DI TELEFONIA; - IMPIANTI PER LA SEGNALETICA LUMINOSA E LA SICUREZZA DEL TRAFFICO; PUBBLICI E PRIVATI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE; - LA PROGETTAZIONE, LA MANUTENZIONE E L'ESECUZIONE DI COSTRUZIONI CIVILI, INDUSTRIALI, STRADALI, EDILIZIE, IDRAULICHE, FOGNARIE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE, SEGNALETICA STRADALE NON LUMINOSA, VERDE PUBBLICO ATTREZZATO, ARREDO URBANO E DI IMPIANTI SPORTIVI, PUBBLICI E PRIVATI SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI, SIA IN ECONOMIA, IN APPALTO O IN CONCESSIONE - INOLTRE LA SOCIETA' PUO': - PRODURRE, ASSEMBLARE E VENDERE MATERIALI E COMPONENTISTICA MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA PER IMPIANTI TECNOLOGICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE E COMMERCIALIZZARE PRODOTTI E MACCHINARI PER L'EDILIZIA; - CREARE UN UFFICIO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO ANCHE PER CONTO TERZI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA; - REALIZZARE STUDI DI FATTIBILITA' DI PROGETTI, MARCHI, BREVETTI, LICENZE DI KNOW-HOW E DI USO DI MODELLI SCHEMI E PROCESSI TECNOLOGICI ED INFORMATICI NEL SETTORE ENERGETICO; - CREARE SCUOLE DI FORMAZIONE DI BASE ED AVANZATE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE ED UTILIZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA E DI QUELLE ALTERNATIVE; - ORGANIZZARE STAGES E SEMINARI NEL CAMPO ENERGETICO E DELLE RELATIVE APPLICAZIONI PRODUTTIVE - DALL'11/03/2002 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI A GAS E QUANT'ALTRO PREVISTO LETTERA E LEGGE 46/90.

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

codice fiscale: DRSVTR58C17H394I

firma depositata

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 27/11/2000  
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- DIRETTORE TECNICO nominato il 27/09/2000
- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

DALL'01/03/2002 RICONOSCIMENTO REQUISITI LETTERA E LEGGE 46/90.

\* IUORIO ROMEO MARIO

nato a BUCCINO (SA) il 10/06/1950

codice fiscale: RIURMR50H10B242B

firma depositata

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* GORRASI ANGELO ANTONIO

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 26/01/1958

codice fiscale: GRRNLN58A26H394L

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* LEONE NICOLA

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 13/10/1963

codice fiscale: LNENCL63R13H394R

firma depositata

- SINDACO EFFETTIVO nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

\* DE SIO PASQUALE

nato a SALERNO (SA) il 29/08/1957

codice fiscale: DSEPQL57M29H703C

- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006

presentazione il 09/10/2003

durata in carica per 3 ANNI

Abilitazioni professionali

ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL 21/04/1995

\* BROGNA GERARDO

~~nato a CONTURSI TERME (SA) il 07/10/1951~~

~~codice fiscale: BRGGRD51R07C974X~~

- ~~- SINDACO SUPPLENTE nominato il 26/09/2003 fino al 25/09/2006~~

~~presentazione il 09/10/2003~~

~~durata in carica per 3 ANNI~~

~~Abilitazioni professionali~~

~~ISCRITTO NEL REGISTRO REVISORI CONTABILI CON D.M. 12/04/1995 PUBBLICATO NELLA GU DELLA REPUBBLICA ITALIANA, SUPPLEMENTO N. 31 BIS IV SERIE SPECIALE DEL 21/04/1995~~

\* RUSSO PASQUALE





Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
codice fiscale: RSPQL72D07H394P  
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 15/04/2003  
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
- 3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
- 4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 6) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

\* DE ROSA VITTORIO  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 17/03/1958  
Codice Fiscale: DRSVTR58C17H394I  
~~residente a ROCCADASPIDE (SA) CONTRADA TEMPALTA 88 CAP 84069~~  
- RESPONSABILE TECNICO  
- DIRETTORE TECNICO  
- AMMINISTRATORE UNICO  
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, G, E

\* RUSSO PASQUALE  
nato a ROCCADASPIDE (SA) il 07/04/1972  
Codice Fiscale: RSPQL72D07H394P  
residente a ROCCADASPIDE (SA) VIA G. GIULIANI 48 CAP 84069  
- RESPONSABILE TECNICO





## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

C.F. 80003090653 • P.Iva 01039610652



Prot.:CEW/8258/2004/CSA0131

25/3/2004

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.  
 IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA DI SALERNO N.11758 DEL 29.4.1982.

RISCOSSI PER NR BOLLI	3	EURO	30,99
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	40,99
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 79369			

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE  
 DIRIGENTE SUPERIORE  
 DOTT. GIOVANNI RUSTICALE  
 L'ADDETTO  
 TERESA DONNARUMMA

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
03708350651	"DERVIT" - S.P.A. -	SA		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
DE ROSA	VITTORIO	M	SA	17/03/1958

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*

